

3. SCUOLA SUPERIORE DELL'AMMINISTRAZIONE DELL'INTERNO

La Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno, fondata con decreto interministeriale 10 settembre 1980, è istituto di Alta cultura e formazione che opera in conformità ai criteri generali espressi dal Ministro dell'Interno.

Provvede alla formazione, qualificazione, aggiornamento didattico e culturale del personale del Ministero dell'interno e di altre Amministrazioni pubbliche nazionali ed estere. Inoltre, promuove tirocini a favore di giovani laureandi o neolaureati affinché possano alternare studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi.

La Scuola promuove, altresì, attività di partenariato con Istituzioni pubbliche e private, italiane ed estere, anche nei compiti di ricerca e di studio. Nel quadro delle attività sinergiche con il mondo universitario realizza alcuni *master* volti all'arricchimento professionale dei partecipanti, attraverso il perfezionamento di conoscenze su specifiche tematiche. Organizza periodicamente incontri, conferenze, convegni di studio, a livello nazionale ed internazionale, su tematiche di interesse ed attualità connesse all'evoluzione dell'ordinamento costituzionale ed amministrativo. Il contenuto degli incontri più significativi viene diffuso in via telematica, per usufruire a pieno del loro elevato contenuto culturale e formativo. L'Istituto, a livello internazionale, svolge un'intensa attività volta a propagare una cultura di integrazione europea e a sviluppare una professionalità adeguata al complesso sistema amministrativo europeo. La Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno pubblica la rivista quadrimestrale di cultura professionale *Instrumenta*, i *Quaderni della Scuola*, i *Manuali della Scuola* e diffonde significativi saggi in versione digitale. Dispone di un sito *internet* sul quale vengono inseriti tutti i programmi didattici e le informazioni sulle attività.

La Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno, in Roma, ha una sede di rappresentanza in piazza Trevi 86 ed una sede didattico-residenziale in via Veientana 386.

Alla Scuola prestano servizio 93 dipendenti la cui retribuzione lorda ammonta complessivamente a 4.889.815 Euro.

L'organigramma della Scuola è articolato nel seguente modo:

- Ufficio del vicedirettore della Scuola
 - vicedirettore viceprefetto;
- Ufficio programmazione, studi e documentazione
 - capo ufficio di *staff* viceprefetto
 - dirigente in posizione di *staff*:
responsabile convegni e studi viceprefetto
 - dirigente in posizione di *staff*:
responsabile attività promozionali, statistiche, editoriali viceprefetto aggiunto;

- Area I: formazione dirigenziale
 - dirigente dell'Area viceprefetto;
- Area II: formazione del personale non dirigente
 - dirigente dell'Area viceprefetto;
- Area III: formazione del personale di altre Amministrazioni italiane ed estere
 - dirigente dell'Area viceprefetto;
- Area IV: programmazione e gestione affari economico-finanziari
 - dirigente dell'Area dirigente di II fascia dell'Area I;
- Area V: formazione della dirigenza contrattualizzata, servizi generali e attività contrattuale
 - dirigente dell'Area dirigente di II fascia dell'Area I;
- Servizio I: didattica e *tutoring* del personale dirigenziale
 - dirigente del Servizio viceprefetto aggiunto;
- Servizio II: didattica e *tutoring* del personale non dirigente
 - dirigente del Servizio viceprefetto aggiunto;
- Servizio III: didattica e *tutoring* del personale di altre Amministrazioni
 - dirigente del Servizio viceprefetto aggiunto.

Il finanziamento ricevuto dalla Scuola nel 2008 per le sue complessive attività è stato di 5.158.000 Euro.

STRATEGIE PER LA FORMAZIONE E INIZIATIVE FORMATIVE REALIZZATE

Il programma dell'attività della Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno per l'anno 2008 è stato predisposto in conformità agli obiettivi indicati nella Direttiva annuale del Ministro e sulla scorta della ricognizione dei fabbisogni formativi effettuata grazie alla collaborazione degli Uffici centrali e periferici del Ministero (Dipartimenti, Direzioni centrali e Prefetture maggiori). Sia per il personale dirigenziale che per i dipendenti contrattualizzati, le tematiche così individuate sono state trattate non solo nel corso delle attività formative d'obbligo, ma anche mediante iniziative specificamente dedicate nell'ambito della formazione permanente.

In linea con la tradizione della Scuola, anche nel corso del 2008 si è cercato di realizzare un'offerta formativa che faccia leva contemporaneamente su un adeguato aggiornamento delle conoscenze generali e sul progressivo affinamento della specializzazione professionale, riconducendo entrambi i filoni di attività alla finalità unificante rappresentata dal rafforzamento in tutti gli appartenenti all'Amministrazione dell'Interno della cultura del servizio al cittadino, per la tutela della legalità e della coesione sociale.

RESOCONTO ATTIVITÀ ANNO 2008

Il maggior impegno è stato sicuramente profuso nella formazione per l'accesso e per la progressione in carriera dei dirigenti prefettizi.

Si è conclusa nel corso dell'anno la formazione per i 52 partecipanti al II corso per consiglieri di Prefettura che hanno sostenuto l'esame finale.

Contemporaneamente si è svolto il XXII Corso di formazione per l'accesso alla qualifica di viceprefetto per 32 nuovi viceprefetti, le cui giornate formative rappresentano la massima espressione sotto il profilo specialistico fra le attività didattiche che vengono realizzate presso la Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno. Il corso che si è articolato in formazione d'aula sulle discipline dell'area istituzionale e dell'area manageriale ha sviluppato l'approfondimento delle problematiche dell'area istituzionale, con particolare riguardo alle materie connesse all'esercizio delle funzioni prefettizie.

Secondo l'ormai consolidata e proficua consuetudine, anche per il XXII corso, sono stati organizzati *stages* presso le aziende private, *Thales Alenia Space Italia S.p.A.*, *Autostrade per l'Italia S.p.A.*, *Strade ANAS S.p.A.*, *Eni Corporate University S.p.A.*, *Enel S.p.A.* al fine di far acquisire ai partecipanti esperienze di managerialità nel settore privato e far emergere le differenze con quanto si realizza nel pubblico.

Per quanto concerne la formazione permanente sono stati organizzati corsi specifici di estrema attualità:

- 3 moduli di aggiornamento normativo in materia di immigrazione e diritto di asilo al quale hanno partecipato i responsabili delle aree immigrazione delle Prefetture per un totale di 73 partecipanti, nel corso dei quali sono state affrontate varie tematiche, come le recenti proposte di modifica al testo unico sull'immigrazione, l'evoluzione storico-normativa dell'accoglienza degli stranieri con le varie tipologie dei centri di accoglienza, le politiche comunitarie in materia di immigrazione e asilo;
- 1 seminario rivolto all'analisi delle tematiche attuali, tecnico-operative per la gestione commissariale antimafia, destinato a 23 dirigenti commissari prefettizi insediati in Comuni sciolti per infiltrazioni mafiose, che hanno avuto modo, nel corso dell'incontro, di esporre le loro problematiche e trovare risposte da parte di tecnici esperti nella normativa relativa al settore urbanistico, contrattuale e degli appalti;
- 4 edizioni del seminario sull'aggiornamento normativo in materia di accesso agli atti, per un totale di 87 partecipanti, conclusosi con esami di casi pratici ed esercitazioni;
- 3 edizioni del seminario in materia di procedure di accesso ai fondi europei, per un totale di 58 partecipanti, i quali dopo l'analisi della normativa comunitaria e delle problematiche economico-finanziarie, hanno studiato un caso concreto per la corretta elaborazione di un progetto;
- 1 corso sul processo integrato di pianificazione strategica e programmazione economico-finanziaria al quale sono stati invitati i capi degli Uffici coordinamento degli Uffici centrali, i dirigenti degli Uffici di pianificazione, programmazione e controllo e i dirigenti responsabili della gestione finanziaria di tutti i Dipartimenti per un totale di 29 partecipanti;
- 4 interventi formativi su *Riqualificazione e riorganizzazione dei flussi conoscitivi*, mirati a rielaborare la struttura della *Relazione sullo stato delle Province*, documento elaborato dalle Prefetture, ai quali hanno partecipato 93 dirigenti incaricati di redigere tale atto. Il corso, partendo dal ruolo del Prefetto nella lettura dei contesti territoriali e nel supporto di orientamento dell'azione di governo, ha esaminato il nuovo modello di rilevazione dei dati e delle notizie e i partecipanti sono stati divisi in gruppi geografici.

Come *follow up* dei suddetti interventi formativi sono stati proposti 4 seminari su "Criticità della scheda 2007 e proposte per il 2008", ai quali hanno partecipato 90 dirigenti

che hanno avuto modo di confrontarsi e proporre modifiche alla scheda di rilevazione relativa all'anno 2008. Nell'ultima parte dell'anno a sintesi dei precedenti corsi in materia è stata organizzata una edizione su "Presentazione della sintesi delle relazioni per l'anno 2007 e illustrazione della scheda 2008" al quale hanno partecipato i dirigenti intervenuti nelle passate edizioni per un totale di 80 partecipanti.

Particolare attenzione è stata prestata alla problematica della sicurezza sui luoghi di lavoro con l'attuazione di percorsi formativi specificamente rivolti ai responsabili dei servizi di prevenzione e protezione. In particolare, si sono svolti i moduli formativi (A, B, C) individuati dall'allegato all'Accordo sancito in data 22 gennaio 2006, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome. Complessivamente sono stati realizzati 7 moduli didattici residenziali, cui hanno partecipato complessivamente 99 partecipanti.

Per quanto riguarda la formazione dei dirigenti contrattualizzati dell'Area 1, la Scuola ha concordato con le Organizzazioni sindacali rappresentanti della categoria la realizzazione di 4 edizioni del corso in "Riforma del bilancio e *management*" al quale hanno partecipato 111 dirigenti. Il corso ha posto l'attenzione sulla riforma amministrativa, sui nuovi meccanismi del bilancio nel quadro della finanza pubblica e sulla gestione delle risorse umane.

Per soddisfare le esigenze formative degli uffici finanziari del Dipartimento per le politiche del personale sono state organizzate 2 edizioni di un seminario in materia di "Riflessi della riforma del bilancio dello Stato", per un totale di 113 partecipanti, dirigenti di II fascia.

Particolare risalto è stato dato alle iniziative di formazione decentrata che sono state realizzate sul territorio con una duplice formula organizzativa: la prima linea di attività ha previsto la stipulazione di apposite convenzioni con Regioni, Province e Comuni per lo svolgimento di brevi seminari e la seconda lo svolgimento, per il tramite dei referenti della formazione, di 43 seminari nelle sedi capoluogo di Regione su tematiche rispondenti all'obiettivo di creare la massima integrazione istituzionale sul territorio. A tali iniziative, finanziate dalla Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno, hanno partecipato, secondo i dati al momento in possesso della Scuola, 473 dirigenti delle Prefetture. La partecipazione a tali iniziative consentirà ai dirigenti prefettizi di adempiere all'obbligo formativo ai sensi del decreto legislativo 139/2000.

A livello sperimentale sono stati, infine, trasmessi via *e-mail* interventi formativi in tema di procedure di accesso ai fondi europei e in tema di diritto di asilo.

Infine presso le sedi delle scuole di lingue *British Council* e *Centre Culturel Saint Louis* si sono svolti rispettivamente 3 corsi di lingua inglese ed un corso di lingua francese riservati ai dirigenti in possesso del livello B1 di conoscenza al fine del conseguimento di un livello superiore; ai corsi di lingua hanno partecipato complessivamente 38 dirigenti.

Con riguardo invece alle iniziative di formazione in favore del personale non dirigenziale, in attuazione dell'accordo sulla formazione per l'anno 2008 siglato con le Organizzazioni sindacali, nel corso dell'anno sono stati realizzati, a livello centrale, i volumi

di formazione sintetizzati nei seguenti dati riepilogativi:

- 1.805 dipendenti avviati a formazione;
- 319 giornate di formazione erogate;
- 1.912 ore di formazione erogate;
- 83 moduli formativi.

I predetti volumi sono da ritenere pienamente soddisfacenti se messi in relazione con quelli realizzati nel 2007, rispetto ai quali si registra un complessivo incremento.

Tale incremento trova spiegazione nella durata e nella articolazione delle iniziative che la Scuola ha inteso realizzare per il raggiungimento degli obiettivi previsti nel piano formativo del 2008, che riguardano l'incremento della professionalità del personale contrattualizzato attraverso l'aggiornamento sulle importanti riforme normative intervenute nei vari settori di attività istituzionale e l'incremento delle abilità manageriali per essere al passo con i processi di miglioramento organizzativo e di razionalizzazione delle risorse umane e strumentali in atto nell'Amministrazione dell'Interno e, più in generale, nella Pubblica Amministrazione.

Più specificatamente gli interventi formativi a livello centrale hanno riguardato i seguenti argomenti:

- diritto di accesso - 4 edizioni, per un totale di 58 partecipanti;
- cambiamento organizzativo - 4 edizioni, per un totale di 97 partecipanti;
- gestione delle risorse umane - 4 edizioni, per un totale di 81 partecipanti;
- comunicazione interpersonale - 4 edizioni, per un totale di 85 partecipanti;
- tecniche di comunicazione efficace sul lavoro - 4 edizioni, per un totale di 91 partecipanti;
- etica dell'azione pubblica - 8 edizioni, per un totale di 166 partecipanti;
- esercizio della funzione ispettiva - 4 edizioni, per un totale di 85 partecipanti;
- fondi strutturali - Agenda 21 - 4 edizioni, per un totale di 80 partecipanti;
- contratti ed appalti di opere pubbliche - 4 edizioni, per un totale di 110 partecipanti;
- il sistema di contabilità economica analitica delle Prefetture-UTG - 2 edizioni, per un totale di 109 partecipanti;
- pianificazione e controllo - 4 edizioni, per un totale di 89 partecipanti;
- immigrazione e diritto di asilo - 5 edizioni, per un totale di 133 partecipanti;
- depenalizzazione, profili sanzionatori e di polizia amministrativa - 4 edizioni, per un totale di 89 partecipanti;
- anagrafe, stato civile e consultazioni elettorali - 4 edizioni, per un totale di 68 partecipanti;
- giornata formativa sulla elaborazione della relazione periodica sullo stato delle Province - 4 edizioni, per un totale di 95 partecipanti.

Sono stati, altresì, realizzati alcuni corsi di aggiornamento destinati a specifiche figure professionali:

- corso per assistenti sociali in servizio presso i Nuclei operativi tossicodipendenza - 4 edizioni, per un totale di 82 partecipanti;
- corso per addetti agli uffici di statistica - una edizione, con 37 partecipanti;
- corso per addetti al servizio di prevenzione e protezione - 12 edizioni, per un totale di 230 partecipanti;

- corso per consigliere di fiducia - una edizione, con 18 partecipanti;
- corso di riqualificazione per direttore amministrativo-contabile - una edizione, con un partecipante;
- corso di riqualificazione per direttore informatico - una edizione, con un partecipante.

Per quanto riguarda la formazione decentrata nelle Prefetture-UTG si dispongono ancora di dati parziali, che evidenziano la realizzazione di 103 iniziative seminariali, in moduli di 16 ore ciascuna, frequentate da 3.020 dipendenti, su tematiche scelte e calibrate dalle prefetture secondo le specifiche esigenze formative.

La Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno ha inoltre tra i suoi compiti istituzionali anche lo svolgimento di attività formative a favore dei segretari generali delle Comunità montane. Nel corso dell'anno sono stati realizzati per queste figure dirigenziali i volumi di formazione così sintetizzati:

- 139 dipendenti avviati a formazione;
- 30 giornate di formazione erogate;
- 180 ore di formazione erogate;
- 10 corsi realizzati.

Più specificatamente le tematiche trattate nelle giornate di formazione organizzate dall'Area III sono:

- semplificazione ed innovazione amministrativa - 8 partecipanti;
- l'Ente locale aperto e partecipato: tecniche di comunicazione e bilancio sociale - 15 partecipanti;
- le Comunità montane: prospettive di riforma - 28 partecipanti;
- legge 133/2008 - le novità introdotte nell'ordinamento degli Enti locali - 11 partecipanti;
- il personale degli Enti locali - 7 partecipanti;
- la legge finanziaria 2008: riflessi e conseguenze per Regioni, Comuni e Comunità montane - 32 partecipanti;
- possibili modelli organizzativi delle Comunità montane alla luce della Finanziaria 2008 - 13 partecipanti;
- convenzioni CONSIP - 8 partecipanti;
- le novità nella contrattualistica degli Enti locali alla luce del D.Lgs. 163/06 e del relativo emanando regolamento attuativo - 10 partecipanti;
- 2007-2013 - Gestione dei fondi europei - 7 partecipanti.

La Scuola, in considerazione delle necessità legate all'espletamento dei turni elettorali del 13 e 14 aprile 2008, ha provveduto alla organizzazione di due corsi di aggiornamento sulla nuova procedura elettorale, cui hanno partecipato personale dirigenziale e contrattualizzato per un numero complessivo di 114 unità impegnate negli adempimenti elettorali.

Nel corso dell'anno sono state organizzate alcune conferenze che hanno conseguito un notevole riscontro:

- la Conferenza europea sulla popolazione rom, con 350 partecipanti;
- tecniche giuridiche per la cooperazione istituzionale, con 224 partecipanti;

- la comunicazione in situazioni di crisi: istituzioni e *mass-media* di fronte all'evento con 600 partecipanti, al cui interno è stata altresì organizzata un'attività seminariale con partecipazione più circoscritta;
- i giovani e la legalità, con 342 partecipanti;
- sovranità popolare e partiti politici: un rapporto in crisi, con 420 partecipanti.

Infine, in un'ottica di collaborazione con altre Scuole della Pubblica Amministrazione, è da menzionare la partecipazione di 26 dirigenti prefettizi ad una conferenza in tema di federalismo fiscale presso la Scuola Tributaria della Guardia di Finanza.

Per quanto concerne le iniziative di Alta formazione, nel mese di maggio 2008 hanno trovato realizzazione i primi sette moduli del V *master* in *management* pubblico, organizzato dall'Area III, aperto a tutti i ruoli delle Amministrazioni locali che si concluderà nel 2009 con i restanti quattro moduli e l'esame finale. I partecipanti all'iniziativa sono 34.

L'iniziativa trova la propria ragione nella convinzione che la formazione manageriale costituisce il necessario presupposto di una trasformazione effettiva dell'azione dello Stato in direzione del miglioramento delle sue prestazioni e delle sue relazioni con il cittadino. Obiettivo che la Scuola si prefigge di raggiungere con tale *master* è di contribuire al rinnovamento della cultura professionale dei dirigenti, favorendo l'adozione di una razionalità manageriale nell'esercizio delle funzioni direzionali anche in attuazione del federalismo.

Nell'ultima parte dell'anno, inoltre, sono stati presi accordi, mediante stipula di apposita convenzione, con l'Università degli studi di Teramo per l'attuazione nel 2009 del *master* in mediazione e gestione dei conflitti, che affronta la tematica della soluzione pacifica dei conflitti, soprattutto per le tipologie che ricadono nelle aree di competenza e di intervento del Ministero dell'interno.

Il programma prevede due fasi: la prima sarà dedicata alla chiarificazione interdisciplinare dei presupposti teorici e delle metodologie di intervento mentre la seconda, nel soffermarsi più specificatamente sugli strumenti e sulle tecniche di intervento nelle situazioni di crisi e di conflitto, affronterà essenzialmente le seguenti problematiche:

- tecniche di mediazione giuridico-politica;
- strumenti per la risoluzione pacifica dei conflitti;
- gestione delle risorse umane nel governo delle emergenze (*team building*).

Il corso sarà tenuto da docenti di provenienza universitaria, da esperti provenienti dal mondo delle Istituzioni ed Amministrazioni nazionali, comunitarie e straniere, nonché da esperti di alta e comprovata qualificazione scientifica e tecnica.

ESPERIENZE INNOVATIVE

A livello internazionale, l'attività della Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno è volta principalmente a diffondere una cultura di integrazione europea e a sviluppare un'adeguata professionalità per operare nel nuovo e più complesso sistema amministrativo europeo.

In tale ottica, il 15 e 16 settembre scorso si è svolto nella Repubblica ceca, presso la sede didattico-residenziale dell'ILA (*Institute for Local Administration*), il VI incontro dei direttori delle Scuole ed Istituti europei di Pubblica Amministrazione, al quale hanno preso parte, oltre al direttore della Scuola, rappresentanti delle Scuole di Pubblica Amministrazione di Spagna, Portogallo, Bulgaria, Slovacchia, Repubblica Ceca e due funzionari dell'Ambasciata francese a Praga in rappresentanza dell'ENA (*Ecole National d'Administration*).

La riunione ha avuto lo scopo di ridefinire l'attività e lo sviluppo di un circuito creatosi nel 1998 tra le Scuole firmatarie di un protocollo di intesa con il quale alcuni Istituti di formazione europei di Italia, Francia, Austria, Germania, Portogallo, Spagna, Grecia, Regno Unito, Repubblica Ceca e Bulgaria si impegnavano a realizzare iniziative comuni per un confronto costante sugli apparati organizzativi, sui programmi formativi e sulle metodologie didattiche allo scopo di conferire carattere di unitarietà e coerenza alle attività di formazione in ambito internazionale.

Sempre nel quadro di tale cooperazione internazionale, oltre alle iniziative didattiche intraprese dalla Scuola nel 2008 per la disseminazione dei risultati del progetto "Individuazione e riconoscimento delle competenze del funzionario europeo - punto di partenza per una formazione comune" elaborato nel 2006 e finanziato dalla Commissione europea, gli Istituti di Italia, Bulgaria, Portogallo, Repubblica Ceca e Slovacchia si sono più volte riuniti, nelle sedi di Praga e Lisbona, per mettere a punto un nuovo progetto comune, nell'ambito del programma Leonardo 2007-2013 - *Transfer of Innovation* 2009, che avrà ad oggetto, oltre al trasferimento dei risultati del vecchio progetto, la creazione di nuovi modelli formativi sulla tematica dell'inclusione sociale, di grande attualità e rilevanza per l'Unione europea.

Nell'ambito dell'ufficio studi sono stati, per ultimo, pubblicati due volumi, relativi alla collana de *I Quaderni della Scuola* del prefetto Alberto Cifelli e del viceprefetto dottor Cesare Castelli, rispettivamente sui temi de "L'Istituto prefettizio dalla caduta del fascismo all'assemblea costituente" e su "La valutazione dei dirigenti". Sono stati, inoltre prodotti due ulteriori numeri (31-32) della collana *Instrumenta* con l'allegata pubblicazione mostre pittoriche, concernente "La Prefettura di Palermo". Spazio è stato, altresì riservato, a tra le quali riscontro particolare ha conseguito quella delle opere del maestro Baldo Savonari su "Il terzo futurismo", presentata in modo efficace mediante *depliant* e cd.